

Prot. n. 59/24 del 30/01/2024

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA. CONFERMA DEL PTPCT PER L'ANNO 2024.

Visti

- la legge 6.11.2012, n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", in cui si prevede che le società a controllo pubblico e partecipate adottino un "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione" e lo aggiornino annualmente, "a scorrimento", entro il 31 gennaio di ciascun anno;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2022, approvato dall'ANAC con delibera n. 7 del 17.1.2023 e l'aggiornamento 2023 del PNA 2022, approvato da ANAC con delibera n. 605 del 19.12.2023;

Dato atto che il Responsabile anticorruzione e per la trasparenza elabora e propone lo schema di PTPC;

Tenuto conto che

- il Piano triennale di prevenzione della corruzione deve rispondere alle esigenze previste dal co. 5 dell'art. 1 della L. n. 190/2012;
- il 14 marzo 2013 è stato approvato il D. Lgs. n. 33, recante: "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- l'8 aprile 2013 è stato approvato il D. Lgs. n. 39 recante: "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";

Considerato che

- la normativa vigente stabilisce che le società a controllo pubblico e partecipate si dotino di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e di un Programma Triennale della Trasparenza e dell'Integrità;
- fa parte integrante e essenziale del piano del Piano per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità il Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità, secondo le indicazioni fornite dall'ANAC che considera i due adempimenti oggetto di un solo atto;

Appurato che le organizzazioni con non più di 50 dipendenti sono tenute al rispetto degli adempimenti semplificati come stabiliti dal D.M. emanato in data 30 giugno 2022;

Precisato che La Dolomiti Ambiente S.p.a è un ente di ridotte dimensioni, con un numero inferiore a 50 dipendenti, e risente pesantemente delle difficoltà organizzative richiamate dalla delibera ANAC di cui sopra;

Accertato, altresì, che nella Società non è stato recentemente accertato alcun fatto corruttivo e non vi sono state modifiche organizzative rilevanti;

Rilevato che non si sono verificate ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno;

Dato atto che il RPCT non ha evidenziato la necessità di adottare integrazioni o correzioni di misure preventive presenti nel PTPC già approvato;

Ribadito l'obbligo di adottare un nuovo PTPC ogni tre anni, in quanto l'art. 1, co. 8 della l. 190/2012 stabilisce la durata triennale di ogni Piano;

Dato atto che permane, comunque, l'obbligo del RPCT di vigilare annualmente sull'attuazione delle misure previste nel Piano, i cui esiti confluiscono nella relazione annuale dello stesso, da predisporre ai sensi dell'art. 1, co. 14, della l. 190/2012;

Visto il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e del Programma per la Trasparenza 2023/2025;
Ritenuto opportuno, in assenza totale di fatti corruttivi e di modifiche rilevanti di natura organizzativa, aggiornare – senza alcuna modifica sostanziale – con conferma, il PTPCT già adottato per il triennio 2023/2025;
Rilevato che il citato Piano Nazionale Anticorruzione 2022, approvato con delibera Anac n. 7 del 17.1.2023, ha concesso la facoltà agli enti locali con meno di 50 dipendenti, dopo la prima adozione, di confermare per le successive due annualità lo strumento programmatico in vigore con apposito atto dell’organo di indirizzo, e ciò a condizione che nell’anno precedente non si siano verificate le evenienze ivi segnalate (paragrafo 10.1.12 del PNA 2022, pag. 58);

DELIBERA

- 1) di confermare, con riferimento all’anno 2024, integralmente il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza per il periodo 2023/2025, unitamente agli allegati facenti tutti parte integrante e sostanziale del medesimo atto;
- 2) di provvedere alla pubblicazione del Piano nell’apposita sezione del sito istituzionale della Società all’interno dello spazio denominato “Società trasparente”, sottosezione “Altri contenuti – corruzione”;

L’AMMINISTRATORE UNICO
dott. Angelo Smaniotto
(firmato digitalmente)